

**POLITECNICO DI MILANO**

**FACOLTA' DI ARCHITETTURA E SOCIETA'**

**TESI DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA AS8**



Titolo:

VHoM\_ VIENNA HOUSE OF MUSIC

Relatore:

Prof. ROBERTO SPAGNOLO

Prof. GIANNI SCUDO

Studente:

MONICA CORSARO

Matricola:

734089

**ANNO ACCADEMICO 2010/2011**

ELENCO TAVOLE:

- 1- ANALISI STORICA E MORFOLOGICA DELLA CITTA' DI VIENNA
- 2- DESCRIZIONE AREA DI PROGETTO
- 3- PROGETTO: PLANIVOLUMETRICO
- 4- PROGETTO: PIANTA PIANO INTERRATO
- 5- PROGETTO: PIANTA PIANO TERRA
- 6- PROGETTO: PIANTA PIANO PRIMO
- 7- PROGETTO: PIANTA PIANO SECONDO
- 8- PROGETTO: PIANTA PIANO TERZO
- 9- PROGETTO: SEZIONI DI PROGETTO
- 10- PROGETTO: SEZIONI DI PROGETTO
- 11- PROGETTO: SEZIONI DI PROGETTO
- 12- PROGETTO: PROSPETTI
- 13- PROGETTO: PROSPETTI
- 14- PROGETTO: DETTAGLIO COSTRUTTIVO
- 15- PROGETTO: DETTAGLIO COSTRUTTIVO

## ABSTRACT

Tema della tesi è la riconfigurazione dell'anello di congiunzione tra il passato e il presente della città di Vienna attraverso l'elemento che più la caratterizza: la musica.

L'oggetto della tesi nasce da un Concorso internazionale di idee bandito dall'associazione spagnola ArchMedium per la progettazione di una nuova scuola per la musica, VHOM (Vienna house of Music). Il progetto in questione si svilupperà all'interno del parco Stadtpark, posizionato lungo la Ringstrasse, ampio ed elegante viale che circonda il centro storico di Vienna e nel quale trovano collocazione gli edifici e i monumenti più importanti della capitale.

L'interesse mostrato per il tema trattato, deriva dall'obiettivo del concorso, volto alla realizzazione di un edificio in cui la musica e la natura coesistano in accordo con i principi di composizione architettonica del luogo. Inoltre il progetto si propone di ragionare sulla sostenibilità della costruzione rispettando i principi di eco sostenibilità, nonché di combinare le tecnologie edilizie con gli impianti di moderna generazione ad elevata qualità.

Posto all'ingresso del parco, in posizione ortogonale rispetto al viale principale, l'edificio è in linea con il disegno urbano preesistente.

Lo scopo primario del progetto è quello di creare un ambiente flessibile, capace di assolvere alle necessità derivanti dall'utilizzo degli spazi scolastici e allo stesso tempo ottenere un nuovo luogo di aggregazione per la città.

Dall'esterno il volume si presenta sottoforma di un'ampia serra in acciaio e vetro all'interno della quale sono collocate funzioni e ambiti diversi: scuola, auditorium e spazio espositivo, posizionate alle estremità del volume, per favorire l'indipendenza tra i flussi.

Lo spazio generatosi tra gli edifici permette di mantenere un rapporto di continuità tra la serra e il parco. La struttura integra tecnologie avanzate e materiali tradizionali consentendo all'intero edificio di interagire con l'ambiente esterno. Inoltre, l'involucro microclimatico, la disposizione e la dimensione dei corpi edilizi garantiscono confort interno che si concretizza attraverso adeguati livelli di luminosità e ventilazione, nonché qualità funzionale e distributiva.